

SERIE A1

La Sisley trova gusto e divertimento Battuta l'Rpa, la classifica vola

Sisley-Rpa

3-0

PARZIALI: 25-17, 25-20, 25-22.

SISLEY TREVISO: Fei 11, De Togni 5, Bontje 13, Maruotti 9, Ricardo 1, Horstink 11, carletti, Papi, Cuda. Libero: Farina 1. N.e.: Kohut, Sabbi, Vanin. All: Piazza.

RPA PERUGIA: Huebner 5, Savani 15, Cernic 4, Santini 1, Stokr 7, Boyolenta 7, Ogurcak, Nemecek 2, Bucaloni. Libero: Pippi. N.e.: Botti, Lo Bianco, Fanuli. All: Sartoretti.

ARBITRI: Giani di Piacenza e Padoan di Chioggia.

NOTE. Durata set: 27', 24', 27', tot.: 1h18'. MURI: Sisley 6, Rpa 7. ERRORI PUNTO: Sisley 19, Rpa 22. BATTUTE ERRATE: Sisley 11, Rpa 15. ACES: Sisley 3, Rpa 3. Spettatori: 1.670, incasso euro 5.395.

Villorba

NOSTRO SERVIZIO

Ci sono promesse da marinaio e promesse che invece vengono mantenute. Tanto di cappello allora alla coppia assortita Gravina-Piazza, rispettivamente procuratore generale e allenatore della Sisley, per avere dato sostanza ai proclami di inizio stagione, quelli di una rivoluzione annunciata e tutta basata sull'atteggiamento, riuscendo, almeno per ora, a trasformarli in realtà.

Finirà come finirà questa annata della rifondazione della Treviso pallavolistica dopo due stagioni di deludente calvario. Ieri sera, alla prima stagionale in casa e davanti ad una Perugia pronosticata tra le grandi del torneo appena iniziato, i benettoniani hanno sciorinato una prestazione di grande qualità e di ottima consistenza. Bella e vincente la Sisley, che ha regolato gli umbri con un 3-0 netto, frutto di un dominio quasi assoluto e risultato di una ferrea disciplina tattica e di un atteggiamento volitivo che entusiasma e strappa applausi.

Immagini come quella di Fox Fei che si butta per terra a recuperare palloni, di Farina ritornato signore della difesa e della ricezione, delle grandi difese e dei tanti e muri passivi, fondamentali di sacrificio, dicono tutto della personalità di questa "nuova" Sisley che in classifica ha già 5 punti e che pensa ai prossimi impegni, mercoledì a Vibo e domenica in casa con Macerata, con la testa e la convinzione di una grande, punto e basta.

Se a Loreto c'era da rompere il ghiaccio, ed è stato faticoso malgrado la differenza di qualità tecnica, quello di ieri era un vero e proprio esame contro il sestetto che mette in campo la diagonale di martelli della nazionale, un pacchetto di centri d'acciaio e un opposto, il ceco Stokr, da sempre tra i più prolifici bombardieri del massimo campionato.

Il capolavoro della Sisley, che nello starting six ha confermato il giovane Maruotti malgrado le esitazioni della prima partita, è stato quello di azzeccare la tattica, mettendo i sigilli al centro e indirizzando il gioco offensivo della compagine di Sartoretti sui binari più congeniali al sistema di difesa e muro disegnato da coach Piazza.

Per tre set, senza quasi soluzione di continuità, questo è stato il leit motiv della contesa, in cui Perugia non è riuscita a mettere pressione dalla battuta e, soprattutto per merito dei trevigiani, ha visto sgretolarsi tutte le certezze tecniche fino a perdere la lucidità che ieri sarebbe servita per tenere testa a questa Sisley tutto cuore e anima, capace di mettersi alle spalle gli errori e messa in mano ad un Ricardo tornato, dopo l'abulica annata passata, ad essere lo straordinario leader in campo che tutti si aspettano. Per ora bene così.

Denis Barea

